

Sei qui: [Home](#) > [Biella](#)

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Pedemontana al rush finale: "Via al cantiere nel 2024"

Roberto Pella e il sottosegretario Ferrante: «Scongiurato il rischio di perdere i fondi, ora avanti tutta». Entro fine anno le ultime verifiche sul progetto: «I lavori potrebbero concludersi a fine 2027»

MAURO ZOLA

13 Dicembre 2022 alle 07:00 2 minuti di lettura

ABBONATI

[MENU](#) [CERCA](#)**LA STAMPA**

LA QUOTIDIANO

ABBONATI

PBALIS



Questa volta per la Pedemontana Biellese dovrebbe essere la volta buona. A garantirlo sono il deputato biellese di Forza Italia Roberto Pella, relatore della legge di Bilancio, e il sottosegretario ai lavori pubblici Tullio Ferrante che ipotizzano una fine dei lavori a fine 2027. Il rischio di veder naufragare del tutto il progetto era diventato nei mesi scorsi reale, con l'ipotesi che in caso non venissero attivate le progettazioni esecutive entro il prossimo giugno, di perdere i fondi già ottenuti. Invece questo verrà evitato, con

i fondi necessari per finanziare l'opera che verranno inseriti nel miliardo e 252 milioni stanziati per le infrastrutture sotto la gestione Anas, nell'ambito dei 4 miliardi complessivi della pianificazione strategica dei sistemi stradali e autostradali.

Come ricorda il sottosegretario Ferrante, la Pedemontana è entrata per la prima volta nella programmazione del Cipe quasi ventidue anni fa, nel 2001, pensata sulla falsariga della Pedemontana Lombarda. Soltanto nel 2016 era però stata stanziata una somma, nell'ambito dei fondi sviluppo, di 124 milioni, che si aggiungevano ai 79 milioni compresi nello Sblocca Italia. L'approvazione definitiva è invece arrivata nel dicembre dell'anno scorso: a quel punto si sarebbe però preso atto della necessaria rivalutazione dei prezzi, che ha portato il costo complessivo dei poco più di tredici chilometri a 384 milioni e 700 mila euro. «Il nostro impegno fin dall'insediamento – spiega Ferrante – è stato focalizzato sullo stato di attuazione delle grandi opere tra cui la Pedemontana».

«Nella prossima legge di Bilancio – interviene Pella – le somme verranno inserite nel fondo unico per l'Anas. Tra il 26 e il 28 di questo mese arriverà la conversione del Cipes. Dopo il primo step nella seconda parte del prossimo anno verrà avviato l'iter per il cantiere da aprirsi nel 2024, scatterà a quel punto il crono programma per i 48 mesi necessari per la realizzazione, che potrebbe concretizzarsi già alla fine del 2027. Sono contento di aver potuto dare una svolta a questo progetto, a cui in passato sembrava sempre mancasse qualcosa, incidendo sulla scelta strategica e sull'allocazione delle risorse. Il sottosegretario Ferrante ha dato concretezza a tutto e a questo proposito il presidente della Regione Cirio ha incontrato il ministro Salvini, dando il via a un gioco di squadra per raggiungere l'obiettivo che a gennaio il progetto possa considerarsi interamente finanziato». Anas dal canto suo starebbe definendo quello che è l'ultima verifica della progettazione definitiva. Entro dicembre verrà ultimato questo studio integrativo. Le somme aggiuntive necessarie per coprire interamente i costi verranno invece svincolate dal fondo unico Anas. «C'è stato un cambio di passo – prosegue il sottosegretario Ferrante - grazie alle sollecitazioni dell'onorevole Pella e al mio interessamento personale, l'impegno è massimo per mettere al loro posto entro fine anno i tasselli mancanti per poi entro giugno indire le procedure di gara». La Pedemontana dovrebbe coprire i

13,7 chilometri da Masserano a Ghemme, con una strada larga 22 metri che collegherà l'attuale svincolo della superstrada e la A26.

LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno



Come si dorme e si vive su un super yacht di lusso in Qatar e godersi le partite dal vivo

Leggi Anche



Cossato, rinviato lo spettacolo per le scuole "Pa zi Snajper – Attenzione cecchino" di Roberta Biagiarelli

"Images", le suggestioni dei soci del Fotoclub in mostra al Museo di Biella

Treni, debutto ok per i nuovi orari dei diretti per Torino: raddoppiati i passeggeri, ma la prima corsa è già in ritardo